

«SALERNO PULITA S.p.A.»

ATTO DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N.342 /20 del 30.12 2020

Oggetto: “Smaltimento frazione organica (codice CER 200108) proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Salerno” – Affidamento d’urgenza del servizio ai sensi dell’art. 63, comma 2 lettera c) del Codice degli Appalti per emergenza all’impianto FORSU di Salerno – quantità di 400 tonnellate

L'AMMINISTRATORE UNICO

In riferimento al servizio in oggetto,

Visto che con atto di determina n.338 del 28.12.2020 lo Scrivente aveva dato corso all'immediato smaltimento della frazione organica CER 201008, affidando alla Ecoambiente Salerno SpA, quale gestore dell’Impianto di Sardone, il servizio di smaltimento di 330 tonnellate della sopra emarginata frazione di rifiuto per l'avvenuta rottura della biopressa *macchina spremitrice della frazione organica*, presso l’Impianto FORSU in gestione alla «Salerno Pulita SpA»

visto il prorogarsi dello stato di fermo dell’impianto FORSU dovuto all’intervento manutentivo che la Ditta Cesaro Mac Import sta eseguendo alla biopressa - *macchina spremitrice della frazione organica* in conseguenza alla rottura della sopra indicata macchina, nel dettaglio - *rottura cuscinetto della coclea della tramoggia* - , come comunicato con nota Prot.I20.02251 del 28.12.2020 dal Capo Impianto Ing. Luca Palmentieri;

Considerato che la quantità massima di frazione organica giornaliera che l’Impianto FORSU di Salerno, sito in Via Andrea De Luca (in gestione a questa Società pubblica), riceve in entrata e sottopone a trattamento è pari a 74,44 tonnellate, in conformità all’autorizzazione AIA, mentre la parte eccedente viene conferita per la messa in riserva presso il sito di trasferimento di Ostaglio;

vista la necessità di dare corso all'immediato smaltimento della frazione in parola e comunque entro il termine massimo di 72 ore dalla raccolta, pena le prescritte responsabilità penali, come previsto dalla normativa quadro nazionale (D.M. 8 aprile 2008 - disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo

M

differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera "cc" del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152), al fine di non avanzare pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché la fauna e la flora;

visto l'art. 63, comma 2 lettera c) secondo il quale è possibile procedere all'affidamento di servizi e/o forniture mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ad un determinato operatore economico *"nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte, ristrette o competitive con negoziazione non possono essere rispettati;*

ritenuto che come in precedenti determine: n.314 del 23.11.2020; e n.338 del 28.12.2020 e aventi medesimo oggetto e medesime casuali, ricorrono nel caso di specie i presupposti per la legittima applicazione del precitato art. 63, comma 2 lettera c) del Codice degli Appalti, con conseguente scelta del contraente in stato d'urgenza, per il tempo strettamente necessario;

considerato che la vicinanza geografica dell'impianto di Sardone, gestito a far data dal 16.12.2020 dalla *"EcoAmbiente Salerno SpA"*, al sopra indicato Sito di Trasferenza gestito dalla *"Salerno Pulita SpA"* consente immediatezza e celerità (e, dunque, ottimizzazione) del Servizio, con contestuale contenimento dei costi di trasporto, si è provveduto ad inoltrare alla sopra citata Società la *"EcoAmbiente Salerno SpA"*, formale richiesta di disponibilità (prot. U20.023274 del 30 Dicembre 2020) allo smaltimento della frazione organica, in ragione di una quantità massima di ulteriori 400 tonnellate,

visto altresì che per le vie brevi la *EcoAmbiente Salerno SpA*, in riscontro alla richiesta formale sopra emarginata, ed in continuità con il servizio del pregresso affidamento, ha confermato la disponibilità allo smaltimento di ulteriori 400 tonnellate, quantificando la tariffa di conferimento in €169,00(euro centosessantanove/00) comprensiva del costo di ristoro pari a €0,936(euro zero/novecentotrentasei)





Tanto visto e considerato, lo scrivente, nella qualità,

Dispone/Determina

- 1) Procedersi all'affidamento in favore *EcoAmbiente Salerno SpA* del servizio di smaltimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Salerno, con effetto a far data dal 02.01.2021, con conseguente formalizzazione dell'esecuzione anticipata del contratto ex art.32, commi 8 del D.Lgs 50/2016, vista l'assoluta urgenza di dar corso all'avvio del rapporto contrattuale con la *EcoAmbiente Salerno SpA* per lo smaltimento della precitata frazione organica entro i termini di legge
- 2) Il costo unitario della tariffa è di euro 168,064 a tonnellata;
- 3) Il costo del ristoro ambientale è di euro 0,936 a tonnellata;
- 3) La quantità di frazione organica da smaltire è pari a: 400,00 tonnellate
- 4) Pertanto, l'importo contrattuale si quantifica in Euro: 67.600,00 oltre Iva;
- 5) Il Responsabile Unico del Procedimento è il sig. Pasquale Memoli, il quale provvederà alle comunicazioni di rito, ed al conseguimento del CIG in ragione dell'importo che precede;
- 6) il contratto in parola sarà da intendersi perfezionato in ragione dell'art. 32, comma 14 del Codice degli Appalti, secondo scambio a mezzo pec dell'ordine d'acquisto

L'Amministratore Unico

Ing. Antonio Ferraro